

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	11 OTT, 2013 DC .....
Resp.	RM/253874
Prot. n.	15 OTT. 2013.
data	.....

Alla



**Giunta Regionale**  
 Direzione LL.PP.  
 Servizio Qualità delle Acque – DC27  
 Ufficio Qualità delle Acque  
 Via Salaria Antica Est, 27/G  
 67100 L'AQUILA

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2013	Titolo 29	Classe 7	Partenza
Prot.n. 11475		Del 04/10/2013	

E, p.c.

**Comune di Capestrano**  
 Piazza Mercato  
 67022 CAPESTRANO (AQ)

**A.T.O. n°1**  
 Ente d'Ambito Aquilano  
 Servizio Idrico Integrato  
 Via E. Scarfoglio  
 67100 L'AQUILA

**Oggetto:** Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Capestrano (AQ) località La Vicenna . Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010.  
**Parere conclusivo.**

**Richiedente:** Comune di Capestrano – Piazza Mercato - CAPESTRANO (AQ)

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto come indicato nella relazione tecnica allegata alla presente.

Ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato alla DGR 227/13, si trasmette, unitamente al presente parere, una copia timbrata e numerata della documentazione tecnica esaminata.

Cordiali Saluti

Il Direttore Generale  
 Dott. *Merio Amicone*

Pescara, 02.10.13

LDC



Certificato N° 205977

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto:** Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Capestrano (AQ) località La Vicenna  
Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010.  
**Parere conclusivo.**

**Richiedente:** Comune di Capestrano – Piazza Mercato - CAPESTRANO (AQ)

In data 05.08.2013, con prot. ARTA n° 9523, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione progettuale relativa all'impianto in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

L'intervento proposto consiste nell'adeguamento e potenziamento dell'impianto esistente progettato per una capacità depurativa di 2.107 A.E e nella realizzazione di un breve tratto di linea fognaria.

L'impianto tratterà una portata massima pari a 3 volte la portata media nera, la portata eccedente verrà sfiorata sulla linea di ingresso e convogliata insieme a quella depurata, ma a valle del pozzetto di controllo, al Fiume Tirino.

Il ciclo di depurazione adottato è del tipo biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale.

L'impianto tratta acque reflue urbane-domestiche, addotte con rete unitaria, lo scarico è previsto su corpo idrico superficiale per cui i limiti rispettati sono quelli di Tab. 1 e 3 dell'all. V alla parte III del D.Lgs 152/06.

In ogni punto di scarico è previsto un pozzetto di campionamento; in ingresso, prima dello scolmatore ed in uscita, dopo la disinfezione (con u.v. ed acido per acetico), sono posizionati due misuratori di portata ed è previsto un campionatore automatico.

L'analisi dei vincoli ha evidenziato che l'area in cui ricade l'impianto non è interessata da alcun vincolo ambientale.

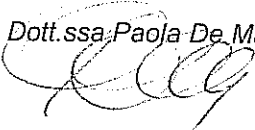
Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 227/13, si esprime **parere tecnico favorevole** all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

1. Come richiesto nelle Linee Guida recepite nella DGR 227/13, la portata minima da convogliare all'impianto per il trattamento biologico di depurazione deve essere pari ad almeno 4 volte la portata media nera;
2. Dovrà essere previsto un programma di monitoraggio per il controllo delle acque in ingresso all'impianto e di quelle di processo con un numero minimo annuo di campioni, per i parametri di tab. 1 pari a 12 per il primo anno, e per i parametri di tab. 3 pari a 12, secondo quanto indicato dall'all. 5 del D.Lgs. 152/06 e dalla DGR 103/04
3. Considerato che l'area dove è ubicato l'impianto si trova in una "Zona Agricola" del PRG, prevedere una variante di destinazione urbanistica, come peraltro già riportato in Relazione.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa in duplice copia a questo Ufficio e per conoscenza alla Regione Abruzzo, per poter essere allegata quale parte integrante del provvedimento di autorizzazione, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Pescara 02.10.2013

Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Marco Giansante



Ing. Roberta Di Menna



Il Direttore dell'Area  
Dott.ssa Luciana DI CROCE

